

EDIZIONE  
PER LA PROVINCIA  
DI MILANO

# L'APE

EDIZIONE  
PER LA PROVINCIA  
DI MILANO

NOSTRA AMICA

## **I MEZZI TECNICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LA DIFESA DELLE COLTURE: AZIONI IMPORTANTI PER LA TUTELA DELLE API**

Sappiamo tutti quanto siano importanti le strategie adottate per la difesa delle colture nell'ambito dell'apicoltura: basti ricordare la concia delle sementi e l'impatto dei neonicotinoidi. Un'agricoltura a basso impatto ambientale significa anche una maggior sicurezza per i nostri apiari. Al riguardo, come ricordato anche da diverse riviste apistiche, ricordiamo un importante convegno a Roma nel mese di gennaio, di cui riportiamo di seguito qualche informazione. Sarà un'occasione per la promozione dell'uso "sostenibile" dei pesticidi privilegiando i mezzi di difesa biologici. Il Convegno si propone di affrontare questo tema di grande attualità e di contribuire a una maggiore conoscenza dei biopesticidi, esaminandone le potenzialità e le criticità.

### **Convegno AIPP CRA-PAV GRIFA - 21 gennaio 2010**

#### **"I mezzi tecnici a basso impatto ambientale per la difesa delle colture"**

Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale

Aula Magna

Via Carlo Giuseppe Bertero, 22-ROMA

#### **Programma provvisorio dell'evento**

9,30 **Saluto ai partecipanti** - CRA-PAV AIPP GRIFA

10,00 **La nuova normativa europea relativa ai fitofarmaci** - Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

10,20 **Biopesticidi: loro inquadramento normativo** - Università di Pisa

10,40 **Semiocchimici ed estratti naturali** - IBMA-Assometab

11,00 **Microrganismi e Microrganismi** - IBMA-Assometab

11,20 **Utilizzo sostenibile dei pesticidi** - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

11,40 **Verso il piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari** - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

12,00 **Discussione**

13,15 **Pausa pranzo**

14,30 **Tavola rotonda: Situazione dei fitofarmaci a basso impatto ambientale** - Intervengono Università di Pisa, AIPP, IBMA, GRIFA, Coldiretti, ACU, GDO

16,30 **Discussione**

16,50 **L'attività di ricerca a supporto del mondo agricolo** - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

17,10 **L'Agricoltura Biologica in Italia: stato attuale ed esigenze per il futuro** - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

17,30 **Chiusura dei lavori** - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

*Per informazioni: AIPP - Associazione Italiana per la Protezione delle Piante*

**Telefono: 0523599236 - fabio.molinari@unicatt.it**

## IL DECRETO 7631 DELLA REGIONE LOMBARDIA

Il Decreto Regionale n° 7631, emesso nel mese di luglio, riguarda le linee guida per l'applicazione delle norme del "pacchetto igiene" al settore dell'apicoltura. Il provvedimento, nel dettaglio, è disponibile sul sito web della Direzione Sanità della Regione Lombardia. Il Decreto raccoglie le linee guida che le normative comunitarie hanno emanato a partire dal 2002, relativamente alla produzione degli alimenti e alla sicurezza alimentare. Nello specifico, il decreto applica le linee per l'applicazione della normativa comunitaria nel settore dell'apicoltura, quindi nella produzione e lavorazione del miele e degli altri prodotti apistici. Nel testo si trovano quindi informazioni precise riguardo vari aspetti, in particolare gli adempimenti degli operatori del settore alimentare (OSA) nelle varie tipologie di attività svolte nella gestione apistica:

- apiari di nuova attivazione
- apiari già attivi
- laboratori destinati a smielatura e confezionamento del miele, estrazione e confezionamento di pappa reale, disidratazione, pulizia e confezionamento del polline, raccolta e pulizia del propoli, nei casi in cui i laboratori siano o meno di proprietà dell'OSA
- laboratori che effettuano produzione e confezionamento di prodotti composti contenenti miele (ad esempio miele con frutta, propoli, pappa reale, ecc.), trasformazione e confezionamento di polline e pappa reale, anche se i prodotti provengono esclusivamente da apiari di proprietà dello stesso OSA.

Definiti adempimenti e attività degli OSA, il Decreto fornisce

indicazioni precise in merito all'applicazione dei vari requisiti ai laboratori di smielatura e confezionamento. Nella valutazione di tali requisiti sia da parte dell'OSA che degli incaricati del controllo ufficiale, il testo afferma che occorrerà tenere conto della particolare tipologia e delle caratteristiche specifiche del prodotto in questione e dell'importanza che, indipendentemente dal puntuale rispetto dei requisiti strutturali e funzionali, venga comunque garantito dall'OSA il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza previsti dal Regolamento. Relativamente ai locali, la descrizione riguarda sia quelli stabili sia quelli stagionali. Per questi ultimi, in aggiunta alla Circolare n. 34/SAN del 7 giugno 1999 "Autorizzazione sanitaria per laboratori di smielatura", il Decreto richiama i requisiti necessari per poter operare secondo questa procedura (previa presentazione di DIAP per le nuove attività) e i requisiti necessari alla luce delle nuove disposizioni normative del Pacchetto Igiene; possono svolgere operazioni di smielatura e confezionamento in laboratori ad attività temporanea gli apicoltori che rispondono ai seguenti requisiti:

- a) sono apicoltori hobbisti in quanto proprietari di meno di 50 famiglie in pianura e meno di 35 famiglie in montagna;
- b) commercializzano direttamente al consumatore esclusivamente il miele prodotto nel proprio apiario;
- c) Hanno presentato regolare comunicazione di possesso degli alveari all'ASL competente ai sensi della L.R. 5/2004;
- d) Utilizzano i locali per non più

di due giorni consecutivi per volta e per non più di otto giorni all'anno per la smielatura e tre giorni per il confezionamento del miele.

Il Decreto presenta anche due allegati: l'allegato 1 è relativo alla comunicazione di attivazione nuovo allevamento apistico (da presentare all'ASL competente entro 20 giorni dall'attivazione), l'allegato 2 riguarda il registro dei trattamenti, con le note per la compilazione e la tenuta del registro, con tabella relativa.

Tra le note per la tenuta del registro, ricordiamo:

- a) Allegare le ricette veterinarie con cui sono stati prescritti i medicinali, da conservare per 5 anni;
- b) Allegare al registro bolle di accompagnamento, ricevute, scontrini fiscali e fatture attestanti il regolare acquisto dei medicinali;
- c) Nell'indicare il tempo di sospensione va tenuto conto della tipologia produttiva dell'animale considerato (api);
- d) Le date di inizio e fine trattamento vanno annotati entro 24 ore a cura dell'allevatore;
- e) Eventuali rimanenze di medicinali devono essere conservate presso l'azienda in locali o strutture idonee. Per l'impiego delle confezioni residue al fuori del trattamento per cui erano state acquistate, è necessaria la preventiva autorizzazione del veterinario curante. In tal caso occorre rispettare gli obblighi di registrazione avendo cura di annotare nella colonna "fornitura del medicinale" la dicitura "rimanenza".

### DENUNCIA ALVEARI ANNO 2010

Attenzione alla data!! L' Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia ha fissato il termine per la denuncia degli alveari al **31 gennaio 2010**.



### **SPERIMENTAZIONE SULLE COLTURE DI MAIS IN VENETO**

Veneto agricoltura, l'Azienda della Regione per i settori agricolo, forestale e agroalimentare, ha condotto una sperimentazione sul mais, dimostrando che una riduzione dei trattamenti non determina un calo della produzione, con benefici miglioramenti dell'ambiente. Le conclusioni sono state confermate dalle sperimentazioni effettuate non solo nelle aziende pilota di Veneto agricoltura, con una protezione razionale nella coltura del mais che permette una drastica riduzione dei trattamenti.

I dati sono stati presentati giovedì 3 dicembre a Legnaro, in provincia di Padova, presso la Corte benedettina nel corso del "Forum fitoiatrico" organizzato da Veneto agricoltura e dai servizi Fitosanitari della Regione Veneto. Nel corso del convegno gli esperti hanno illustrato gli strumenti tecnici e le procedure applicabili fin da subito, per condurre una protezione razionale nella coltura del mais, che permette una riduzione drastica dei trattamenti, un miglioramento della qualità ambientale e un mantenimento

dei livelli produttivi. L'uso massiccio di trattamenti sul mais per proteggerlo dagli attacchi di insetti nocivi sembra infatti produrre più danni che benefici, con effetti pesanti su organismi utili come le api.

La sperimentazione ha dimostrato come, nella grande maggioranza dei casi, la protezione della semina del mais con insetticidi, come ad esempio con la cosiddetta "concia" che è da tempo oggetto di discussione, non fosse necessaria.

**NON DIMENTICARE IL SITO INTERNET DI A.P.A.M.!**

**[www.apicoltorimilano.it](http://www.apicoltorimilano.it)**

## OFFERTA CANDITO

Anche quest'anno l'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Milano mette a disposizione dei propri associati del candito al prezzo di € 1,45 al Kg. Il sacchetto di candito è da 2,5 Kg e la confezione intera contiene cinque sacchetti, per un totale di 12,5 Kg di prodotto. Per il ritiro contattare la Segreteria dell'Associazione o il Presidente.

Segreteria tel. 02 58302164

Presidente tel. 02 95379352

## LA MIELERIA: UN HOBBY TRASFORMATO IN LAVORO E SCELTA DI VITA

“La mieleria” di Titignano di Cascina è un'azienda apistica con settore erboristeria, attrezzature apistiche, laboratorio analisi che, oltre alla produzione di mieli di qualità svolge un servizio completo per l'apicoltura. I titolari sono Sergio D'Agostino e sua moglie Rossana Confitto. La mieleria è un'azienda che, a detta dei titolari, non ha risentito eccessivamente della crisi.

Sergio attualmente è presidente dell'Anai (Associazione nazionale apicoltori italiani),

Rossana è invece agronoma, melissopalinoologa ed esperta in analisi sensoriale del miele.

Sergio ha svolto una lunga carriera nella Marina, militare prima e mercantile in seguito. Ad un certo punto, Sergio abbandona la carriera e si dedica alla sua famiglia e alle api, dando vita insieme alla moglie al progetto “mieleria”.

Hanno iniziato con 35 alveari, oggi ne possiedono un centinaio. Attualmente nell'azienda vengono prodotti circa quaranta

quintali di miele l'anno, in numerose varianti: da quello di acacia a quelli di sulla, agrumi, castagno, eucalipto, fino ai millefiori. Vengono però prodotti anche grappa al miele, la crema di nocciola con miele e il cioccomiele, oltre a propoli, polline e pappa reale.

La mieleria è quindi uno dei tanti esempi che testimonia la possibilità di creare con la passione una realtà interessante e una valida alternativa di “posto fisso”.

**L'APE**

4

## MICROROBOT PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA MORIA DI API?

La diminuzione delle popolazioni di api rimane sempre un problema, certamente non risolto completamente. Arriva però una notizia apparentemente surreale, dove per risolvere il problema sembra arrivare in aiuto la tecnologia più avanzata, con l'utilizzo di microrobot! Il problema della moria delle api causa danni non indifferenti all'ambiente. Le api infatti non si limitano solo a produrre miele, ma il loro volo di fiore in fiore permette l'impollinazione di colture diverse, comprese quelle che tutti i giorni compaiono sulle nostre tavole (ortaggi e frutta).

Il problema è molto grave: se verranno a mancare le api anche la nostra dieta subirà cambiamenti non indifferenti. In nostro aiuto, secondo alcuni, arriva la tecnologia, nel caso specifico la microrobotica. L'università di Harvard ha ricevuto dalla National Science Foundation (NSF), un incentivo di 10 milioni di dollari (esattamente pari a 6.790.249 euro), per la progettazione e produzione di RoboBee, un robot-ape capace di volare da un fiore all'altro permettendo così l'impollinazione. L'invio del primo sciame è previsto per il 2014. Il fatto è un po' inquietante: ma non era meglio usare questi soldi per un contributo significativo al problema della moria di api?

# I MIGLIORI AUGURI DA APAM PER UN SERENO NATALE E UN 2010 GRANDIOSO!!

**L'APE NOSTRA AMICA** - Bollettino specializzato in apicoltura  
**Proprietà:** ASSOCIAZIONE TRA I PRODUTTORI APISTICI DELLA PROVINCIA DI MILANO  
**Direzione e redazione:** Viale Isonzo, 27- 20135 Milano - Telefono e Fax (02) 58.30.21.64

**Direttore responsabile:** Ovidio Locatelli  
**DISTRIBUZIONE GRATUITA**  
**Stampa:** GRAFICHE GEAL S.R.L., via Benaco 26, 20139 Milano

PER IL 2009 IL COLORE DELLA REGINA E' VERDE